

Cronologia dalle origini al 476 d.C.

XII secolo a.C. Primi insediamenti sui colli di Roma e ponte sul Tevere.

XI secolo a.C. Inizio dell'età del ferro.

XI-X secolo a.C. Civiltà villanoviana.

XI-IX secolo a.C. Insediamenti sui sette colli di Roma.

X-V secolo a.C. Espansione e predominio degli Etruschi nell'Italia centrale.

21 aprile 753 a.C. Fondazione di Roma, secondo la tradizione di Varrone.

753-510 a.C. – età regia

753-617 a.C. Regni dei quattro re leggendari: Romolo (753-717), Numa Pompilio (715-672), Tullo Ostilio (672-641) e Anco Marcio (640-617). Fondazione di Roma con le sue istituzioni fondamentali. Guerre con i popoli vicini. Roma egemone nella Lega latina.

616-578 a.C. Tarquinio Prisco. Grande slancio edilizio; primi documenti scritti.

578-535 a.C. Servio Tullio. La leggendaria "riforma serviana".

534-509 a.C. Tarquinio il Superbo. Contrasti tra il popolo e il re; caduta della monarchia e fuga di Tarquinio.

509 a.C.-27 a.C. – età repubblicana

509 a.C. Istituzione della *respublica*. I primi magistrati di Roma. Cominciano lotte con gli Etruschi e i Latini.

508-506 a.C. Offensiva etrusca guidata da Porsenna, lucumone di Chiusi, senza successo.

496(9) a.C. Battaglia del lago Regillo. I Romani vincono la Lega latina e gli Etruschi.

494 a.C. Prima secessione della plebe sul Monte Sacro o Aventino. Accordo con i plebei e le loro istituzioni (tribuni, edili plebei, *concilia plebis*).

493 a.C. Il *foedus Cassianum* ripristina l'egemonia romana nella Lega latina.

458 a.C. Cincinnato, nominato dittatore, vince gli Equi.

451-450 a.C. Leggi delle XII Tavole, stilate dai *decemviri* (cinque patrizi e cinque plebei). Si pone fine al diritto consuetudinario.

449-431 a.C. Varie guerre vittoriose di Roma contro le popolazioni dell'Italia centrale. Comparsa dell'ordinamento centuriato e di nuove magistrature.

445 a.C. *Lex Canuleia*: consentiti i matrimoni fra patrizi e plebei.

444 a.C. Istituzione della carica di tribuno militare con potere consolare: sono ammessi i plebei.

405-396 a.C. Assedio dell'etrusca Veio. Il dittatore Furio Camillo distrugge la città.

394 a.C. La carica di console sostituisce quella di tribuno consolare.

390 a.C. Battaglia sul fiume Allia e sconfitta dei Romani a opera dei Galli. Saccheggio di Roma; resistenza della guarnigione sul Campidoglio.

367 a.C. *Leges Liciniae-Sextiae*: anche i plebei possono accedere al consolato.

354 a.C. Trattato di alleanza tra Romani e Sanniti.

348-340 a.C. Patto romano-capuano.

343-341 a.C. Prima guerra sannitica. Vittorie romane. La via Appia arriva a Capua.

340-338 a.C. Grande guerra latina. Alleata con i Sanniti, Roma sconfigge i Latini e impone lo scioglimento della Lega latina basata sul *foedus Cassianum* (338).

326-304 a.C. Seconda guerra sannitica. Vittorie romane.

326 a.C. *Lex Poetelia-Papiria*: abolita la schiavitù per debiti.

312 a.C. Riforme di Appio Claudio Cieco.

304 a.C. Gli Equi sono sconfitti. La Campania sotto il controllo romano.

301 a.C. *Lex Ogulnia*: i plebei sono ammessi ai collegi sacerdotali.

298-290 a.C. Terza guerra sannitica. Etruschi, Galli, Sanniti, Umbri e Piceni si coalizzano contro Roma. Vittoria dei Romani a Sentino (Umbria) nel 295 a.C. e morte del console P. Decio Mure. Sconfitta finale dei Sanniti e dei loro alleati.

287 a.C. *Lex Hortensia* (varata dal dittatore Ortensio): i *concilia plebis* assumono valore di legge per tutto lo Stato romano. Scompare la differenza fra patrizi e plebei.

284 a.C. Coalizione antiromana stipulata tra Etruschi e Galli.

283 a.C. Vittoria dei Romani al lago Vadimone. Roma egemone nell'Italia centrale.

282-272 a.C. Guerra contro Taranto e Pirro, re dell'Epiro.

280 a.C. Vittoria di Pirro a Eraclea. Roma respinge le proposte di pace (discorso di Appio Claudio contro Pirro).

279 a.C. Vittoria molto difficile di Pirro ad Ascoli Satriano. Alleanza tra Roma e Cartagine.

278-275 a.C. Spedizione fallita di Pirro in Sicilia, in aiuto a Siracusa contro i Cartaginesi.

275 a.C. Vittoria dei Romani, condotti dal console Manio Curio Dentato, a Malevento (da allora ribattezzata Benevento). Pirro ripiega in Epiro.

272 a.C. Resa di Taranto e sottomissione dell'Italia meridionale. Livio Andronico a Roma.

270 a.C. Presidio militare romano a Reggio; caduta della città. Sottomissione completa dell'Italia meridionale. La via Appia da Benevento raggiunge Brindisi.

264-241 a.C. Prima guerra punica. Vittorie navali romane a Milazzo (260) e a capo Ecnomo (256). Sconfitta della spedizione africana di Regolo (255). Lotte aspre in Sicilia: vittoria navale alle isole Egadi (241).

241 a.C. Pace con Cartagine. La Sicilia diventa la prima provincia romana (tranne Siracusa). Le tribù rustiche diventano 31 e si riformano i comizi centuriati.

238-237 a.C. Conquista della Sardegna e della Corsica, che diventano una nuova provincia romana.

237-229 a.C. Amilcare Barca opera in Spagna per allargare il dominio cartaginese. Attività romana nella Cisalpina. Prima guerra illirica (229-228). Roma ammessa ai giochi Istmici di Corinto (228).

226 o 225 a.C. Accordo con Cartagine per le zone di influenza in Spagna. Roma si allea con Sagunto.

225-219 a.C. Conquista della Cisalpina e dell'Istria.

220 a.C. Seconda guerra illirica. I Romani conquistano l'Illiria meridionale.

219 a.C. Espugnazione di Sagunto, alleata di Roma, a opera del generale cartaginese Annibale.

218-201 a.C. Seconda guerra punica.

218 a.C. Annibale valica le Alpi e vince l'esercito romano sul Ticino e sulla Trebbia. *Lex Claudia*: si limita il commercio ai senatori. Ultimatum romano a Cartagine.

217 a.C. Battaglia del Trasimeno: sconfitta dei Romani. Annibale va in Puglia.

216 a.C. Disfatta romana di Canne a opera di Annibale. Defezione di alcuni alleati italici, tra i quali Capua.

215-205 a.C. Prima guerra macedonica, conclusasi con il mantenimento dello status quo ante.

212-211 a.C. I Romani, guidati da M. Claudio Marcello, conquistano Siracusa, alleata di Cartagine (morte di Archimede).

211-210 a.C. Resa di Capua e dura punizione da parte di Roma. Annibale alle porte di Roma.

209-207 a.C. In Spagna, importanti successi dei Romani, guidati da P. Cornelio Scipione. Asdrubale vinto al Metauro.

204-202 a.C. Campagna romana vittoriosa in Africa, sotto il comando di Scipione. Alleanza con la Numidia. Annibale è richiamato in Africa.

202 a.C. Scipione sconfigge Annibale a Zama e per questo riceverà l'appellativo di Africano. Fuga di Annibale.

201 a.C. Fine della seconda guerra punica: Cartagine è sottoposta a durissime condizioni di pace. Massinissa re della Numidia.

200-196 a.C. Seconda guerra macedonica; Roma alleata con vari stati greci. Vittoria romana a Cinocefale (197). T. Quinzio Flaminio proclama la libertà della Grecia.

200-151 a.C. Guerre contro i Galli e i Liguri.

196 a.C. La Spagna Ulteriore e Citeriore diventano province.

193-188 a.C. Guerra contro Antioco III, re di Siria, e la Lega etolica, sua alleata. Vittorie romane alle Termopili, in Grecia (191) e a Magnesia sul Sipilo, in Asia Minore (189).

188 a.C. Pace di Apamea: Roma impone ad Antioco III di lasciare i possessi in Asia Minore.

186 a.C. Senatoconsulto sui baccanali.

184-183 a.C. Censura di Catone, che pone sotto accusa Scipione l'Africano.

183 a.C. Morte di Scipione l'Africano. Suicidio di Annibale.

180 a.C. *Lex Villia annalis*: regola l'accesso alle magistrature (*cursus honorum*).

171-168 a.C. Terza guerra macedonica. L. Emilio Paolo sconfigge il re Perseo a Pidna (168) e sottomette la Macedonia insieme con l'Epiro.

167 a.C. La Macedonia è divisa in quattro distretti indipendenti. Ostaggi achei a Roma, tra questi anche Polibio.

149 a.C. *Lex Calpurnia*: stabilisce un tribunale permanente per accuse di malversazione e concussione.

149-146 a.C. Terza guerra punica: P. Cornelio Scipione l'Emiliano piega Cartagine, che viene distrutta. L'Africa diventa provincia.

148 a.C. Quarta guerra macedonica contro Andrisco (il falso Filippo). La Macedonia diventa provincia romana.

147-139 a.C. Insurrezione di Viriato, capo dei Lusitani, in Spagna.

146 a.C. Distruzione di Corinto a opera di Lucio Mummio. La Grecia è ridotta a provincia con il nome di Acaia. Sono sciolte tutte le leghe.

145-133 a.C. Lotte in Spagna contro i Celtiberi e i Lusitani. Presa e distruzione di Numanzia (133) da parte di Scipione l'Emiliano.

140 a.C. Gaio Lelio cerca di rinnovare l'antica legge agraria sulla limitazione del possesso dell'*ager publicus*.

135-132 a.C. Prima rivolta degli schiavi in Sicilia.

134-133 a.C. Tribunato della plebe di Tiberio Gracco, che promulga la legge agraria. Istituzione dei *triumviri agris dandis*. Dopo la sua uccisione, la legge agraria venne abbandonata.

133 a.C. Morte di Attalo III, re di Pergamo: il suo regno diventa la provincia romana d'Asia.

125 a.C. La proposta di legge per concedere la cittadinanza romana agli Italici non viene approvata. Rivolta di Fregelle e sua distruzione.

123-121 a.C. Tribunati della plebe di Gaio Gracco e sue riforme. Viene riproposta la legge agraria.

121 a.C. Tumulti politici e morte di Gaio Gracco. Fallimento delle riforme.

118 a.C. Creazione della nuova provincia della Gallia Narbonense.

113-101 a.C. Calata dei Cimbri e dei Teutoni, popoli germanici dall'Europa settentrionale, che saccheggiano la Gallia, la Spagna e il Norico.

111-105 a.C. Guerra contro Giugurta, re della Numidia. Sconfitte umilianti dei Romani.

107 a.C. Primo consolato di Gaio Mario. Riforma militare. Creazione di un esercito di mestiere. Estensione del reclutamento ai proletari.

105 a.C. Fine della guerra con Giugurta e sua cattura.

104-101 a.C. Seconda guerra servile in Sicilia. Consolati successivi di Mario, capo politico dei *populares*. Vince totalmente i Teutoni (*Aquae Sextiae*, 102) e i Cimbri (*Campi Raudii*, presso *Vercellae*, 101)

100 a.C. Uno scandalo politico, riguardante il tribuno Saturnino, costringe Mario a ritirarsi dalla vita pubblica. Uccisione di Saturnino e Glaucia.

96 a.C. Alla sua morte, il re di Cirene, Tolomeo Apione, lascia il suo regno in eredità a Roma.

91 a.C. Tribunato e uccisione di M. Livio Druso, che aveva tentato di promuovere riforme, tra cui la concessione della cittadinanza romana agli Italici.

91-89 a.C. Guerra sociale (*bellum sociale*). Gli Italici formano una confederazione indipendente, con capitale Corfinio. L'Italia centrale viene devastata.

90 a.C. Con la *lex Iulia* viene concessa la cittadinanza romana agli alleati italici fedeli.

89 a.C. *Lex Plautia Papiria* e *lex Calpurnia*: concessione della cittadinanza romana a tutti gli Italici. Le città della penisola italica diventano *municipii* romani.

88-85 a.C. Prima guerra contro Mitridate VI, re del Ponto.

88 a.C. Mitridate attacca la Bitinia, si impadronisce di tutta l'Asia e invade la Grecia. In Asia Minore si massacrano gli Italici. Allontanato dal comando militare, il console L. Cornelio Silla attraversa il *pomerium* e prende Roma con il suo esercito. Mario fugge in Africa.

87 a.C. Silla in Oriente contro Mitridate VI. Mario, giunto in aiuto di Cinna, occupa Roma. Rappresaglie e liste di proscrizione.

86 a.C. Silla sconfigge Mitridate. Morte di Mario.

85 a.C. Pace di Dardano tra Roma e Mitridate.

84 a.C. Cinna viene ucciso.

83-82 a.C. Silla sbarca in Italia. Guerra civile devastante.

82 a.C. Vittoria di Silla, che diventa dittatore e reprime brutalmente gli avversari e gli Italici ribelli. Liste di proscrizione.

82-79 a.C. Dittatura di Silla (*dictator legibus scribundis et rei publicae constituendae*) e sue riforme istituzionali di tipo oligarchico.

79 a.C. Deposizione della dittatura e ritiro a vita privata a Cuma da parte di Silla, che poco dopo muore.

79-72 a.C. Guerre in Spagna contro Sertorio (capo mariano ribelle). Pompeo riporta la Spagna sotto il controllo di Roma.

77 a.C. Fallisce la ribellione del console Emilio Lepido.

75 a.C. La Cirenaica è provincia romana. Questura di Cicerone in Sicilia. Attacchi dei pirati.

74 a.C. La Bitinia è provincia romana.

74-63 a.C. Terza guerra mitridatica. Mitridate VI è alleato con Tigrane, re d'Armenia. Tutto l'Oriente sprofonda nell'anarchia.

73-71 a.C. Rivolta degli schiavi in Italia, diretta da Spartaco, domata poi da M. Licinio Crasso.

72-68 a.C. Vittorie dei Romani, guidati da Lucullo, in Bitinia, Ponto e Armenia, ma l'ammutinamento delle sue truppe (68) porta al suo richiamo a Roma.

70 a.C. Primo consolato di Pompeo Magno e Licinio Crasso, che aboliscono la costituzione sillana e restaurano gli ordinamenti tradizionali. Scorrerie di pirati nel Mediterraneo.

67 a.C. *Lex Gabinia*: a Pompeo Magno vengono affidati poteri speciali e quasi illimitati contro i pirati. Debella la piaga della pirateria.

66 a.C. Creta diventa provincia romana. Pretura di Cicerone. Introduzione a Roma del culto di Mitra. *Lex Manilia*: Pompeo sostituisce Lucullo nella guerra contro Mitridate. Si accorda con il re dei Parti, Fraate III, sconfigge Mitridate e dà un nuovo assetto territoriale all'Oriente. Armenia vassalla di Roma.

64 a.C. Il Ponto, la Bitinia e la Siria diventano province romane.

63 a.C. Morte di Mitridate. Presa di Gerusalemme. Consolato di Cicerone e sua denuncia della congiura di Catilina.

62 a.C. I seguaci di Catilina sono sconfitti a Pistoia ed egli muore sul campo. Pretura di Cesare. Pompeo ritorna dall'Oriente.

61 a.C. Pompeo, in contrasto con il senato, si avvicina a Cesare.

60 a.C. "Primo triumvirato": accordo privato tra Cesare, Pompeo e Crasso.

59 a.C. Primo consolato di Cesare, che poi riceve per cinque anni il comando della provincia della Gallia Cisalpina e della Narbonense.

58 a.C. I triumviri controllano lo Stato. Esilio di Cicerone. Cipro è provincia romana. Costruzione del teatro di Pompeo e della *basilica Iulia*.

58-52 a.C. Campagne di Cesare in Gallia, che diventerà una provincia romana. Egli sconfigge gli Elvezi e i Germani guidati da Ariovisto (58), e i Belgi (57).

56 a.C. Convegno di Lucca: prorogato il triumvirato per un ulteriore quinquennio.

55 a.C. Secondo consolato di Pompeo e Crasso. Proroga del comando di Cesare in Gallia e sue spedizioni contro i Britanni e i Germani. Sottomissione degli Aquitani.

53 a.C. Sconfitta e morte di Crasso a Carre a opera dei Parti e conseguente saccheggio della Siria. Nuove vittorie di Cesare. Pompeo si avvicina al senato. Anarchia e crisi politica a Roma.

52 a.C. La grande insurrezione gallica, diretta da Vercingetorige, viene domata duramente. Assedio e resa di Alesia. Pompeo è nominato *consul sine collega*.

50 a.C. La Gallia è possedimento romano. Rapporti molto tesi di Cesare con il senato e con Pompeo.

49-46 a.C. Guerra civile.

49 a.C. Cesare invade l'Italia. Pompeo fugge nei Balcani, insieme con molti senatori. Campagna vittoriosa di Cesare in Spagna. Cittadinanza agli abitanti della Gallia Cisalpina.

48 a.C. Dittatura di Cesare. Sua vittoria decisiva a Farsalo. Pompeo fugge in Egitto ed è ucciso per ordine di Tolomeo XIII. Cesare interviene in Egitto.

48-47 a.C. Guerra alessandrina: Cesare pone Cleopatra sul trono d'Egitto.

47 a.C. Farnace, figlio di Mitridate, cerca di ricostituire il regno del Ponto, ma Cesare lo sconfigge a Zela.

47-46 a.C. Campagna di Cesare in Africa; vittoria sui pompeiani a Tapso. Suicidio di Catone a Utica. La Numidia è provincia romana.

45 a.C. Sconfitta dei pompeiani a Munda, in Spagna. Cesare dittatore a vita. Adozione del pronipote Gaio Ottavio, ora Gaio Giulio Cesare Ottaviano. Modifica del calendario e altre riforme.

44 a.C. Assassinio di Cesare. Caos politico. Bruto e Cassio in Oriente. Marco Antonio pretende il potere, opposizione del senato. Ottaviano inizia a farsi spazio (alleato di Cicerone).

43 a.C. Battaglia di Modena: Antonio è sconfitto. Morte dei consoli Irzio e Pansa. Ottaviano si impone come console contro il volere del senato. Secondo triumvirato tra Ottaviano, Antonio e Lepido. I triumviri prendono il potere con la forza. Liste di proscrizione e morte di Cicerone.

42 a.C. Battaglia di Filippi: vittoria dei triumviri e morte di Bruto e Cassio. Antonio ottiene le province orientali, Ottaviano l'Occidente e Lepido l'Africa.

41-40 a.C. Contrasti fra i triumviri. Antonio si lega con Cleopatra, regina d'Egitto.

37-35 a.C. Spedizione fallimentare di Antonio contro i Parti.

36 a.C. Viene annientato Sesto Pompeo, figlio di Pompeo Magno, divenuto nel frattempo signore della Sicilia. Estromissione di Lepido dal triumvirato.

36-34 a.C. Spedizione di Antonio contro i Parti, dai quali è sconfitto (36). Egli offre le province romane a Cleopatra.

32 a.C. Rottura tra Antonio e Ottaviano, che dichiara guerra a Cleopatra.

31 a.C. Battaglia di Azio e vittoria di Ottaviano.

30 a.C. Presa di Alessandria da parte di Ottaviano. Suicidio di Antonio e Cleopatra. L'Egitto diventa territorio romano.

29 a.C. *Lex Saenia*: è aumentato il numero di patrizi. Ottaviano ottiene il titolo di *imperator*.

28 a.C. Prima epurazione del senato.

27 a.C.-284 d.C. – età alto-imperiale (il principato)

27 a.C. Ottaviano *princeps senatus*. Riceve dal senato il titolo di Augusto e poteri proconsolari. Afferma di restaurare la repubblica. Di fatto, riceve un'*auctoritas* che lo pone al di sopra di tutte le magistrature. Riforme politiche e amministrative.

27-15 a.C. Nuove province. Pacificazione delle Alpi e della Spagna. Augusto ottiene la *tribunicia potestas* a vita e l'*imperium proconsulare* su tutte le province.

20 a.C. Fraate IV, re dei Parti, restituisce le insegne perse da Crasso.

17 a.C. Proclamazione della *pax Augusta*.

12 a.C. Augusto diventa *pontifex maximus* e, da Oriente, si diffonde il culto della persona del *princeps*. Campagne militari in Germania.

9 a.C. Conquista della Pannonia e della Germania occidentale. Il confine è sul fiume Elba. Si creano le province di Pannonia e Mesia.

2 a.C. Augusto viene chiamato *pater patriae*.

4 d.C. Augusto adotta Tiberio come successore.

6-9 Rivolte in Pannonia e Dalmazia soppresse da Tiberio e Germanico.

9 Le legioni di Varo vengono sconfitte nella selva di Teutoburgo a opera dei Germani guidati da Arminio. I Romani si ritirano sul fiume Reno.

10-11 Spedizioni in Germania e rafforzamento dei confini lungo il Reno.

14 Morte di Augusto. Tiberio *princeps*.

14-16 Spedizioni di Germanico in Germania e vittoria su Arminio (16).

15 Nuove province. Stretta autoritaria di Tiberio: seguono processi e condanne.

26 Tiberio lascia Roma per Capri. Abusi del prefetto del pretorio Seiano.

30-33 Attività di Gesù Cristo in Palestina. Fondazione della Chiesa cristiana.

31 Tiberio depone e condanna Seiano.

37 A Miseno, morte di Tiberio, che lascia lo Stato in buone condizioni economiche. Caligola *princeps*. Cerimoniale orientale e una politica del terrore.

39 Viene repressa duramente una congiura contro Caligola.

40 Mancata spedizione in Britannia.

41 Caligola viene ucciso. Claudio acclamato *princeps* dai pretoriani. Cacciata dei Giudei da Roma.

41-42 Rivolta in Mauritania e sua conquista.

42-43 Occupazione ed espansione in Britannia.

46 La Tracia diventa provincia romana.

48 Claudio favorisce l'estensione della cittadinanza romana e ammette gli aristocratici gallici in senato, causando lo scontento dei senatori. Condanna a morte di Messalina.

49 Claudio sposa Agrippina e ne adotta il figlio Nerone.

54 Morte di Claudio, forse avvelenato da Agrippina. Nerone *princeps*.

54-62 Regno costituzionale, consigliato dal prefetto Burro e dal filosofo Seneca.

55 Uccisione di Britannico, figlio di Claudio, ordinata da Nerone.

55-64 Campagne di Domizio Corbulone in Armenia.

58-63 Guerra con i Parti.

59 Assassinio di Agrippina. Crescono i conflitti tra Nerone e il senato.

60 Rivolta in Britannia di Boudicca, regina degli Iceni.

62 Inizio della repressione dispotica di Nerone. Molte vittime e ritiro di Seneca.

64 Incendio di Roma e persecuzione contro i cristiani. Riforma monetaria. Vari eccessi e dissolutezze del *princeps*.

65 Congiura capeggiata da Calpurnio Pisone. Sono messi a morte Seneca, Lucano e Petronio.

66 Corbulone condannato a morte. Tiridate I re dell'Armenia. Relazioni amichevoli con i Parti. Nerone si reca in Grecia. Aumenta il malcontento in Occidente.

66-70 Grande rivolta in Giudea.

68 Rivolte in Occidente e colpo di stato militare. Fuga e suicidio di Nerone. Galba *princeps*.

69 Guerra civile. Ribellione dell'esercito renano. I pretoriani uccidono Galba. Otone *princeps*: vinto da Vitellio, si uccide. Le legioni d'Oriente proclamano *princeps* Vespasiano, che prende Roma con la forza. Morte di Vitellio. *Lex de imperio Vespasiani*: sono sanciti i limiti, le prerogative e le funzioni del potere imperiale e le attribuzioni garantite al senato.

69-71 Rivolta fallita dei Batavi, guidati da Giulio Civile, in Germania.

70 Riforma tributaria: introduzione di vecchie e nuove tasse. Presa di Gerusalemme: Tito distrugge il Tempio e si assiste alla diaspora degli Ebrei.

71-84 Pacificazione della Britannia.

79-81 Principato di Tito.

79 (24 agosto) eruzione del Vesuvio: distrutte Pompei, Ercolano e Stabia. Muore Plinio il Vecchio.

80 Inaugurazione dell'anfiteatro Flavio (Colosseo). Rovinoso incendio a Roma.

81 Morte di Tito, Domiziano imperatore. Dispotismo di tipo ellenistico.

83-85 Campagna contro i Catti e costruzione del *limes* germanico.

85-89 Guerra contro i Daci. Dacia regno clientelare. Guerra contro i Quadi e i Marcomanni sul medio Danubio.

88-89 Rivolta di L. Antonio Saturnino in Germania e altre rivolte in Pannonia, tutte fallite. Larghi donativi all'esercito.

92 Campagna contro i Sarmati. Crisi economica in Italia; editto a favore dei vigneti italici.

94-95 Congiure contro Domiziano e dure repressioni anche contro gli ambienti cristiani. Espulsione dei filosofi da Roma.

96 Uccisione di Domiziano in una congiura.

96-98 Principato di Nerva. Istituzione del principato adottivo basato sulla scelta del migliore. Segue Traiano come imperatore.

100 Fondazione di Timgad.

101-102; 105-106 Prima e seconda guerra contro i Daci. La Dacia diventa provincia romana (106).

106 Conquista dell'Arabia Nabatea (settentriionale), che diventa provincia romana. Costruzione del *Forum Traiani* e della Colonna Traiana.

111 Plinio il Giovane governatore della Bitinia.

113-117 Guerra contro i Parti. Armenia, Mesopotamia e Assiria diventano province (115). Presa di Ctesifonte. Massima espansione territoriale dell'impero. Rivolta giudaica in Oriente.

117 Morte di Traiano a Selinunte, in Cilicia. Adriano imperatore. Pace con i Parti. Abbandono delle conquiste orientali di Traiano (tranne Armenia e Osroene). Reclutamenti regionali nell'esercito.

118 Quattro consolari di spicco vengono messi a morte. Pace con i Sarmati danubiani.

121-125 Politica estera difensiva. Rafforzamento del *limes* e costruzione del Vallo in Britannia.

128-132 Viaggi imperiali nelle province. Aumentano i cavalieri al vertice dell'apparato statale. Cresce l'importanza del *consilium principis*. L'"Editto perpetuo" (sforzo di codificazione delle leggi).

132-135 Grande rivolta giudaica diretta da Simon Bar Kōkhēbā e sua repressione. Gerusalemme distrutta.

138 Morte di Adriano, succede Antonino Pio.

140-143 Dopo una rivolta, campagne in Scozia e costruzione del *Vallum Antonini*.

143 Inizia un lungo periodo di pace (fioritura economica e culturale; la legislazione si fa più unitaria).

150-161 Politica difensiva, l'esercito si rafforza di truppe ausiliarie locali. Relazioni tese con il regno dei Parti.

161-180 Principato di Marco Aurelio (161-169 co-reggenza con il fratellastro Lucio Vero).

161-165 Guerra contro i Parti. Conquista dell'Armenia (163). La pace preserva lo status quo ante. Peste devastante.

167-175 Prima guerra marcomannica. Lungo il medio Danubio, lotte durissime contro quasi tutti i barbari, che invadono le province danubiane e l'Italia, arrivando sino ad Aquileia (167). I Romani sottomettono con non poche difficoltà i Marcomanni (172), i Quadi e i Sarmati (175). Crisi economica, perdite umane e si diffonde la paura.

169 Morte di Lucio Vero.

175 Effimera ribellione di Avidio Cassio in Oriente. Marco Aurelio designa il figlio Commodo suo successore.

177-180 Seconda guerra marcomannica. Grandi vittorie dei Romani sul Danubio.

180 Muore Marco Aurelio presso *Vindobona* (Vienna). Commodo imperatore. Stringe una pace con i barbari e inizia a mostrarsi dispotico.

180-182 Politica economica deflazionista.

182-192 Politica irresponsabile di Commodo e vari eccessi. Congiure e terrore. Ribellioni della plebe a causa della miseria. Regresso economico dell'Italia. Il potere è sempre più in mano agli eserciti.

192 Commodo è assassinato da una congiura di palazzo.

193 Breve principato del senatore Pertinace, assassinato dai pretoriani. Anarchia militare e anno dei quattro imperatori: Didio Giuliano (a Roma), Pescennio Nigro (in Oriente), Clodio Albino (in Occidente) e Settimio Severo (in Pannonia). Dopo sanguinose guerre civili (193-194 contro Pescennio Nigro e 196-197 contro Clodio Albino), Settimio Severo si libera dei rivali. Settimio Severo a Roma. Governo autoritario, politica di epurazione senatoria, riforma delle corti pretorie, privilegi ai soldati.

197-198 Vittoriosa guerra contro i Parti. Conquista della Mesopotamia. Dinastia: Caracalla è nominato augustus e Geta cesare.

202 Rafforzamento del *limes*, soprattutto in Africa.

208-211 Campagna di Settimio Severo in Britannia. L'imperatore muore (211), lasciando un impero solido e militarmente efficiente.

209 Geta nominato augustus.

212 Caracalla fa assassinare Geta. Esecuzione del grande giurista Papiniano. *Constitutio Antoniniana*: estensione a tutto l'impero della cittadinanza romana a tutti i liberi (esclusi i *dediticii*). Dispotismo brutale.

212-217 Principato di Caracalla. Regna insieme con la madre Giulia Domna.

214 Svalutazione del denario in argento e creazione di una nuova moneta: l'antoniniano. Visita sul *limes*. Fallimentare spedizione contro i Parti.

217 In Oriente, assassinio di Caracalla. Macrino è acclamato imperatore dalle truppe.

218 Macrino è sconfitto e ucciso dalle truppe fedeli ai Severi, che scelgono Avito Bassiano (Elagabalo), nipote della cognata di Settimio Severo.

218-222 Principato di Elagabalo. Introduzione a Roma del culto orgiastico di *Baal*, dio siriano. Le dissolutezze e stravaganze del giovane imperatore scontentano la classe dirigente.

222 Elagabalo è assassinato dai pretoriani.

222-235 Principato di Alessandro Severo. Reggenza con la madre Giulia Mamaea. Politica di alleanza con l'aristocrazia senatoria. Compilazione dell'opera giuridica di Ulpiano.

226 Nel regno dei Parti alla dinastia degli Arsacidi si sostituisce quella dei Sasanidi. Politica aggressiva verso Roma.

230-235 Guerre contro i Parti e i Germani. In Oriente viene stabilito lo status quo ante (235).

235 Uccisione di Alessandro Severo durante un ammutinamento militare a *Mogontiacum*.

235-238 Principato di Massimino il Trace. L'imperatore risiede a *Sirmium* (Pannonia) e non andrà mai a Roma. Guerre vittoriose sul medio Danubio. Politica antisenatoriale.

238 Rivolta fallita di Gordiano I e Gordiano II in Africa. Il senato proclama imperatori Pupieno e Balbino. Uccisione di Massimino ad Aquileia da parte delle truppe. I regnanti di Roma sono entrambi uccisi dai pretoriani. L'adolescente Gordiano III è proclamato imperatore.

238-244 Principato di Gordiano III. Regno in accordo con il senato. Attacchi barbari sui confini europei.

241 Aggressione dei Sasanidi, guidati da Shapur I.

244 Offensiva romana. Morte di Gordiano III nei pressi di Dura Europos. Filippo l'Arabo prende il potere. Pace onerosa con Shapur I. Problemi sulle altre frontiere. Politica di collaborazione con il senato, buoni rapporti con i cristiani.

245-247 Guerre sul *limes* danubiano con i Germani e i Carpi.

248 I Goti penetrano prima in Grecia, poi in Asia. A Roma, si celebra il millenario della fondazione. Usurpazioni fallite sul Danubio e in Oriente. Campagna vittoriosa sul Danubio contro i barbari.

249 Ribellione e vittoria di Messio Traiano Decio, che usurpa il trono. Prima sistematica persecuzione contro i cristiani. Il culto imperiale è imposto con la forza.

250-251 Campagna di Decio contro i Goti, che hanno invaso la penisola balcanica. Si diffondono il caos e la peste.

251 Battaglia perduta di Abritto e morte di Decio a opera di Cniva, re dei Goti.

251-253 Principato di Treboniano Gallo. Pace umiliante con i Goti. Grandi attacchi barbari sul Reno, ma soprattutto nei Balcani e in Asia Minore contro i Goti e i loro alleati. Aggressione persiana in Oriente.

253 Emiliano, governatore della Mesia, batte i Goti e viene proclamato imperatore dalle truppe. Morte di Treboniano Gallo. Emiliano viene ucciso poi dai suoi stessi soldati che acclamano imperatore Valeriano con il figlio Gallieno.

253-256 Molte usurpazioni in varie province. Il *limes* renano è sfondato da Franchi e Alamanni, i Goti invadono la penisola balcanica e l'Asia Minore.

256 Gallieno sconfigge gli Alamanni a Milano.

257 Vittorie romane contro i Persiani e i Germani.

257-258 Grandi persecuzioni anticristiane e molti martiri. Odenato rafforza il suo potere a Palmira.

258 I Goti premono sulla Grecia e invadono l'Anatolia.

259 Spedizione di Valeriano contro i Persiani.

260 Disastrosa sconfitta di Edessa. Valeriano catturato da Shapur I. Caos e crollo dell'autorità romana. Gallieno unico imperatore. Grandi riforme istituzionali e dell'esercito. Fine delle persecuzioni anticristiane. Attacchi su tutti i confini e usurpazioni nelle province di frontiera. Postumo imperatore ribelle in Occidente.

262 Odenato, re di Palmira, sconfigge i Persiani e viene nominato *corrector totius Orientis*. Dopo l'assassinio di Odenato (267), sua moglie Zenobia amplia l'autonomia del regno, portandolo alla secessione da Roma.

267-268 Attacchi devastanti dei barbari in Asia Minore e nei Balcani. Anche la Grecia viene saccheggiata. Grandi sforzi per la difesa.

268 Gallieno viene ucciso in una congiura a Milano. Apice della crisi (campagne abbandonate, crescita dell'inflazione, brigantaggio, crollo delle produzioni e dei commerci, inflazione, caos, ribellioni e secessioni).

268-270 Principato di Claudio II il Gotico, che combatte gli invasori. Aureliano capo della cavalleria.

269 I Palmireni conquistano l'Egitto e la Siria. Grande sconfitta dei Goti a Naisso in Mesia.

270 Claudio muore di peste a *Sirmium*, sul Danubio. Aureliano imperatore. Dure lotte con gli invasori Germani. Repressione brutale della rivolta dei monetari e riforma monetaria. Instabilità nell'impero d'Occidente.

271 Campagna di Aureliano nella valle del Danubio. Comincia la costruzione delle mura aureliane attorno a Roma, sforzi per fortificare le città. Abbandono della Dacia.

272 Campagna vittoriosa in Oriente, sconfitta e conquista di Palmira. Zenobia è catturata.

273 Nuova rivolta e distruzione di Palmira. Vittorie su tutti i confini contro gli invasori.

274 L'impero d'Occidente è riconquistato (Aureliano *restitutor orbis*). Culto ufficiale del dio *Sol Invictus*.

275 Uccisione di Aureliano. Interregno. L'esercito domanda al senato di scegliere un nuovo imperatore.

275-276 Principati di Tacito e Floriano. Vincono i barbari su vari confini.

276 Uccisione di Tacito e poi di Floriano. Guerra contro i Goti in Asia Minore.

276-282 Principato di Probo. Rafforzamento dei confini su Reno e Danubio.

277-280 Vittorie romane su tutti i confini.

282 Probo è ucciso dai suoi soldati a *Sirmium*. Periodo di caos.

282-283 Principato di Caro. Vittorie sui Persiani e invasione della Mesopotamia. Caro muore a Ctesifonte. Regnano i suoi figli: Carino e Numeriano.

283 Ritiro dall'Oriente. Uccisione di Numeriano in Asia Minore.

284 L'esercito acclama Diocleziano imperatore. Carino viene ucciso.

284-476 d.C. – l'età tardo-imperiale (il dominato)

284-305 Principato di Diocleziano. Profonda trasformazione politica e istituzionale dell'impero. Nel 286 Diocleziano associa Massimiano all'impero: Carausio, imperatore ribelle in Britannia.

293 Istituzione della Tetrarchia: due augusti (Diocleziano e Massimiano) e due cesari (Costanzo Cloro e Galerio) governano insieme le quattro grandi prefetture, con quattro capitali: Nicomedia, Milano, Treviri e Sirmio.

295-297 Vittorie contro i Sarmati e i ribelli della Britannia e dell'Egitto.

297 Vittorie contro i Persiani. Persecuzioni religiose.

298 Pace di Nisibi tra Romani e Persiani.

299 Galerio sconfigge i Sarmati e i Carpi.

301 Diocleziano emana l'Editto dei prezzi (verrà abrogato dopo il 305).

303-304 Editti contro i cristiani e grandi persecuzioni.

305 Diocleziano e Massimiano abdicano. Costanzo Cloro e Galerio diventano augusti.

306 Costanzo Cloro muore. Massenzio imperatore a Roma.

306-337 Principato di Costantino (306-313 periodo di lotte dinastiche).

307 Lotte caotiche per il potere. Galerio assedia Roma.

308 Convegno imperiale di *Carnuntum*: Diocleziano rifiuta di ritornare al potere, Licinio è nominato augusto.

311 Editto di tolleranza di Galerio verso i cristiani. Alla sua morte, Massimino Daia e Licinio si dividono il regno.

312 Vittoria di Costantino su Massenzio al ponte Milvio a Roma. Costantino protegge il cristianesimo.

313 Editto di Milano: piena libertà di culto concessa anche ai cristiani.

314-317 Guerra civile fra Costantino e Licinio, che è sconfitto.

316 Diocleziano muore.

324 Costantino sconfigge definitivamente Licinio e rimane unico imperatore.

325 Concilio ecumenico di Nicea: organizzazione della Chiesa, precisazione della dottrina e condanna dell'arianesimo.

330 Costantinopoli, la "nuova Roma", diviene capitale dell'impero.

332 Pace di Costantino con i Goti vinti, che diventano Stato-cliente di Roma.

334 Vittorie di Costantino contro i Sarmati.

337 Morte di Costantino. Feroci contese fra i suoi successori.

337-353 L'impero è diviso fra i figli di Costantino: Costante, Costantino II e Costanzo II.

338 Costantino II sconfigge gli Alamanni. Guerra contro la Persia.

340 Costantino II invade l'Italia e muore.

341 I sacrifici pagani sono vietati. Gli imperatori sostengono l'arianesimo.

347 Ribellione dei donatisti in Africa.

348 Costanzo II sconfigge i Persiani.

350 Ribellione di Magnenzio in Occidente (sconfitto a Mursa, nel 351). Costante I viene ucciso. Persecuzioni dei cristiani niceani compiute da Costanzo II.

353 Morte di Magnenzio. Costanzo II unico imperatore.

355 Giuliano nominato cesare in Gallia. Costanzo II impone la dottrina ariana.

357 Vittorie di Giuliano su Alamanni e Franchi (questi ultimi sono insediati nella Gallia settentrionale). Costanzo II visita Roma.

360 Ammutinamento dell'esercito della Gallia. Giuliano augusto.

361 Costanzo II muore. Giuliano imperatore. Tentativo fallito di restaurazione pagana.

362 Politica anticristiana. Vivace attività legislativa.

363 Guerra contro la Persia; Giuliano muore in battaglia. Gioviano eletto imperatore dall'esercito.

363-364 Pace sfavorevole con i Persiani. Perdita di Armenia e Mesopotamia. Abbandono della restaurazione pagana. Gioviano muore.

364 Principato di Valentiniano I. Vittorie sugli Alamanni, ripristino del confine sul Reno. Vari barbari vengono accolti all'interno dell'impero. Il fratello dell'imperatore, Valente, sul trono d'Oriente.

365-366 Usurpazione fallita di Procopio in Oriente.

366-369 Valente porta avanti con indecisione una guerra contro i Visigoti.

371 Politica repressiva contro ogni forma d'opposizione e processi contro la magia.

375 Morte di Valentiniano I. Graziano imperatore d'Occidente. Penetrazione degli Unni in Europa.

376 I Visigoti, spinti dagli Unni, ottengono di stanziarsi nei territori romani ed entrano nell'esercito.

378 Rivolta dei Visigoti. Valente viene sconfitto e ucciso ad Adrianopoli; saccheggio dei Balcani.

379 Graziano mette sul trono d'Oriente Teodosio, generale spagnolo. Politica imperiale contro i pagani.

380 Editto di Tessalonica: Teodosio impone come ufficiale la fede cristiana niceana. L'arianesimo domina fra i Germani convertiti.

382 I Visigoti si insediano nella penisola balcanica, con le loro istituzioni. Altri Germani si stanziano lungo il corso superiore del Danubio. Scontri tra questi e la popolazione romana.

383 Ribellione e morte di Magno Massimo. Uccisione di Graziano. Valentiniano II imperatore in Occidente.

392 Assassinio di Valentiniano II. Ribellione di Eugenio in Occidente.

394 Vittoria a *Frigidum* di Teodosio I, che regna su tutto l'impero.

395 Morte di Teodosio I e divisione dell'impero fra i suoi figli (Onorio in Occidente e Arcadio in Oriente).

400 ca. Gli Unni si installano in Pannonia. Stilicone domina la corte di Onorio.

406 Grandi invasioni germaniche in Gallia, che è largamente sottomessa. Fine di Stilicone. L'imperatore d'Occidente risiede ormai a Ravenna.

410 I Visigoti di Alarico in Italia: presa e sacco di Roma. Poi, i Visigoti si spostano in Gallia.

417-421 Stabilizzazione dell'Occidente compiuta da Flavio Costanzo. Trattati con i Germani.

423 Morte di Onorio e usurpazione di Giovanni.

425 Teodosio II impone Valentiniano III sul trono d'Occidente. Misure dure contro tutte le correnti religiose (pagani, Ebrei ed eretici) in Oriente.

429-439 I Vandali conquistano l'Africa romana. Ezio domina la corte occidentale.

438 Viene promulgato il Codice Teodosiano.

441-442, poi 447 Invasioni devastanti degli Unni, guidati da Attila, nella valle del Danubio. L'impero d'Oriente paga somme ingenti e abbandona vasti territori.

451 Attila invade l'Occidente, ma viene battuto da Ezio e i suoi alleati germanici ai Campi Catalaunici. Concilio di Calcedone, vittoria della linea niceana.

452 Attila invade e saccheggia l'Italia. Distruzione di Aquileia.

453 Morte di Attila e smantellamento del regno degli Unni. Instabilità nell'Europa centrale.

454 Ezio viene ucciso.

455 Assassinio di Valentiniano III. I Vandali occupano e saccheggiano Roma.

456-475 Progressi degli stati barbari in Gallia e in Spagna. Crisi politica nell'Occidente romano. Eresie e grandi dispute teologiche in Oriente.

457-460 Sforzi falliti di Maggioriano per rivitalizzare l'Occidente.

468 Fallimento della spedizione romana congiunta contro i Vandali d'Africa.

476 L'imperatore Romolo Augustolo viene detronizzato dal comandante germanico Odoacre. Fine dell'impero romano d'Occidente.

Gli imperatori romani da Augusto a Romolo Augustolo

Il principato

27 a.C.-68 d.C.dinastia Giulio-Claudia

27 a.C. -14 d.C.Augusto

14-37Tiberio

37-41Caligola

41-54Claudio

54-68Nerone

68-69Galba, Otone, Vitellio

69-96dinastia Flavia

69-79Vespasiano

79-81Tito

81-96Domiziano

96-192dinastia degli Antonini

96-98Nerva

98-117Traiano

117-138Adriano
138-161Antonino Pio
161-180Marco Aurelio (161-169 coreggenza con Lucio Vero)
180-192Commodo
193Pertinace. Segue l'anarchia militare e la presa di potere di Didio Giuliano;
guerre di Settimio Severo contro Pescennio Nigro e Clodio Albino
193-235dinastia dei Severi
193-211Settimio Severo
211-212Caracalla e Geta
212-217Caracalla
217-218Macrino (usurpatore)
218-222Elagabalo
222-235Alessandro Severo
235-284l'anarchia militare
235-238Massimino il Trace
238Gordiano I, Gordiano II, Pupieno e Balbino
238-244Gordiano III
244-249Filippo l'Arabo
249-251Decio
251-253Treboniano Gallo
253-260Valeriano (coreggenza con Gallieno)
260-268Gallieno (e vari usurpatori nelle principali province)
268-270Claudio II il Gotico
270-275Aureliano
275-276Tacito e Floriano
276-282Probo
282-283Caro
283-284Carino e Numeriano

Il dominato

284-305Diocleziano (286 associazione di Massimiano; 293 istituzione della
tetrarchia: augusti: Diocleziano e Massimiano; cesari: Costanzo Cloro e Galerio)
306-363dinastia di Costantino
306-337Costantino I (306-313 lotte dinastiche)
337-340lotte per la successione: Costanzo II, Costante I, Costantino II
340-353Costanzo II, Costante I, Magnenzio (usurpatore), Costanzo Gallo
nominato cesare

353-360Costanzo II
361-363Giuliano l'Apostata
363-364Gioviano
364-455dinastia dei Valentiniani
364-375Valentiniano I (in Occidente) e Valente (in Oriente)
375-378Valente (in Oriente) e Graziano (in Occidente)
378-383Graziano (in Occidente) e Teodosio I (in Oriente)
383-392Teodosio I (in Oriente) e Valentiniano II (in Occidente)
392-395Teodosio I

L'impero romano d'Occidente

395-455dinastia dei Teodosiani
395-423Onorio (410 saccheggio di Roma da parte dei Goti di Alarico; 421 associazione con Costanzo III)
423-425Giovanni (usurpatore)
425-455Valentiniano III
455-476anarchia
455Petronio Massimo (saccheggio di Roma da parte dei Vandali di Genserico)
455-456Avito
457-461Maggioriano
461-465Libio Severo
466interregno
467-472Antemio
472Olibrio
473-474Glicerio
474-475Giulio Nepote
475-476Romolo Augustolo

L'impero romano d'Oriente

395-455dinastia dei Teodosiani
395-408Arcadio
408-450Teodosio II
450-457Marciano
457-518pseudo-dinastia dei Teodosiani
457-474Leone I
474Leone II
474-491Zenone